



One health

Negli ultimi anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha proposto il modello One Health e progressivamente gli Stati membri, tra cui l'Italia lo hanno recepito.

Riporto il testo integrale con cui l'OMS presenta il modello One Health.

One Health è un approccio integrato e unificante che mira a bilanciare e ottimizzare in modo sostenibile la salute di persone, animali ed ecosistemi.

Riconosce che la salute degli esseri umani, degli animali domestici e selvatici, delle piante e dell'ambiente in generale (compresi gli ecosistemi) sono strettamente collegati e interdipendenti.

Mentre la salute, l'alimentazione, l'acqua, l'energia e l'ambiente sono tutti argomenti più ampi con preoccupazioni settoriali specifiche, la collaborazione tra settori e discipline contribuisce a proteggere la salute, affrontare le sfide sanitarie come l'emergenza di malattie infettive, la resistenza antimicrobica e la sicurezza alimentare e promuovere la salute e l'integrità dei nostri ecosistemi.

Collegando esseri umani, animali e ambiente, One Health può aiutare ad affrontare l'intero spettro del controllo delle malattie - dalla prevenzione all'individuazione, preparazione, risposta e gestione - e contribuire alla sicurezza sanitaria globale.

L'approccio può essere applicato a livello comunitario, subnazionale, nazionale, regionale e globale e si basa su governance, comunicazione, collaborazione e coordinamento condivisi ed efficaci. Avere l'approccio One Health in atto rende più facile per le persone comprendere meglio i benefici, i rischi, i compromessi e le opportunità per

Con questo articolo desidero concludere un percorso logico iniziato tre anni fa, nel numero 75 della rivista: sollecitare la conoscenza precisa e approfondita del metodo omeopatico hahnemanniano, e di coloro che l'hanno seguito in questi due secoli di storia, unita alla conoscenza altrettanto approfondita della medicina contemporanea, al fine di offrire ad ogni malato la cura più efficace, più sicura, più rapida e più permanente, adeguata ad ogni condizione individuale di malattia; nel solco degli auspici del precedente Direttore Generale OMS, Margaret Chan, affinché ogni paziente possa ricevere "la giusta terapia, dal giusto terapeuta, al momento giusto", in linea con il documento "La Verità sull'Omeopatia" redatto dal Segretario Nazionale FIAMO, Pindaro Mattoli, pubblicato dall'attuale Consiglio Direttivo, in cui si auspica il superamento delle divisioni tra medicina convenzionale e non convenzionale, per approdare alla Medicina Unica.

avanzare soluzioni eque e olistiche.

Se questo modello intende promuovere la visione olistica della salute, al fine di adottare risposte al contempo sistemiche e adeguate alle necessità particolari, evitando interpretazioni genericamente globalizzanti, ci accorgiamo che la FIAMO ha da sempre adottato il modello One Health ante-litteram, riconoscendo la necessità della interdisciplinarietà tra medici, veterinari, farmacisti, agronomi e l'importanza della visione sistemica nell'approccio alla salute. Concordo con gli autori del libro "Imparare il metodo scientifico", che sostengono non esistano diverse Medicine, quella convenzionale e quella non-convenzionale, ma solo la Medicina che funziona e che mostra prove di efficacia.

La scienza convenzionale annovera l'omeopatia tra le pseudo-scienze e tra le terapie mediche prive di fondamento scientifico. Eppure, la medici-

na omeopatica del 21° secolo ha tutti i requisiti per candidarsi a partecipare attivamente alla realizzazione del modello One Health e al superamento delle divisioni in Medicina, favorendo il recupero del modello ippocratico di Medicina Unica.

Le competenze del medico omeopata possono aiutare a comprendere e collocare nel giusto contesto i quadri patologici e le modalità reattive dell'organismo, facilitando così l'adozione del metodo terapeutico più idoneo in ogni situazione particolare del percorso di cura.

La critica che si riassume nell'affermazione "il medicinale omeopatico è acqua fresca" è contraddetta dalla revisione sistematica di Tournier et al.¹

¹ Tournier A, Klein SD, Würtenberger S, Wolf U, Baumgartner S. Physicochemical Investigations of Homeopathic Preparations: A Systematic Review and Bibliometric Analysis-Part 2. J Altern Complement Med. 2019 Sep;25(9):890-901. doi:

in cui si evidenzia che:

...se guardiamo ai migliori esperimenti, definiti come quelli che hanno utilizzato il cieco, la randomizzazione e la statistica inferenziale, troviamo complessivamente 24 esperimenti, di cui il 79% ha riportato differenze (nelle caratteristiche fisicochimiche NdA) tra i preparati omeopatici e i controlli. Di questi, 10 soddisfacevano altri due criteri metodologici (uso di controlli dinamizzati e uso di lotti di produzione indipendenti), l'80% dei quali riportava differenze tra preparati omeopatici e controlli.

La critica in cui si afferma che i medicinali omeopatici non abbiano azione biologica è contraddetta dai numerosi studi di laboratorio su modelli biologici che includono DNA-RNA, colture cellulari, piante ed animali. Diversi gruppi di ricerca hanno lavorato in questo ambito, ricordo tra gli altri il prof. Bellavite all'Università di Verona, il dr. Stephan Baumgartner all'Università di Berna e la prof.ssa Leoni Bonamin all'Università di San Paolo in Brasile. Un elenco dettagliato delle ricerche sugli effetti dell'omeopatia in modelli biologici è reperibile nel database scientifico FIAMO².

La critica in cui si afferma che non esistono evidenze di efficacia clinica è contraddetta da due revisioni sistematiche pubblicate da Mathie et al. nel 2014³ e nel 2018⁴, in cui c'è una chiara evidenza dell'efficacia terapeutica dell'omeo-

patia. Delle 5 meta-analisi pubblicate dal 1991 al 2005, solo quella di Shang et al.⁵ concludeva che l'omeopatia non avesse efficacia clinica oltre l'effetto placebo; le 4 meta-analisi precedenti concludevano che si evidenziava qualche efficacia dell'omeopatia oltre l'effetto placebo, ma ulteriori studi di alta qualità erano necessari.⁶⁻⁷⁻⁸⁻⁹

Secondo Weiermayer et al.¹⁰, sulla base dei risultati delle meta-analisi in medicina umana e veterinaria eseguite dal 2014 al 2019, l'omeopatia dovrebbe essere classificata provvisoriamente nel gruppo delle terapie che sono efficaci ma necessitano di ulteriori ricerche, come accade per molte terapie convenzionali¹¹.

Le evidenze che si sono accumulate negli ultimi anni riguardo all'efficacia dell'omeopatia in medicina umana e veterinaria porta Weiermayer et al.¹² ad affermare che: *La selezione del rimedio più simile (medicinale omeopatico adatto individualmente) da parte di medici/veterinari omeopati adeguatamente formati è essenziale per l'efficacia dell'omeopatia. L'attuazione degli studi presso le strutture universitarie è un prerequisito per la garanzia della qualità. Di conseguenza, l'ulteriore integrazione dell'omeopatia nelle università è un requisito necessario nell'interesse dei pazienti.*

Da questa breve analisi emerge che le critiche rivolte all'omeopatia continuano a fondarsi su affermazioni datate, che si ripetono in modo pregiudiziale e non documentato. L'omeopatia è una risorsa terapeutica che non dovrebbe essere trascurata perché può collaborare attivamente al raggiungimento degli obiettivi di salute individuale e sistemica.

L'interesse superiore del malato, a cui ogni medico dedica attenzioni e cure, ci interroga e chiede di superare le reciproche chiusure e i pregiudizi, al fine di offrire ad ogni malato il meglio che le diverse discipline mediche hanno da offrire.

10.1089/acm.2019.0064. Epub 2019 Jul 19. PMID: 31290681; PMCID: PMC6760181.

2 <https://database.fiamo.org>

3 Mathie, R.T., Lloyd, S.M., Legg, L.A. et al. Randomised placebo-controlled trials of individualised homeopathic treatment: systematic review and meta-analysis. *Syst Rev* 3, 142 (2014). <https://doi.org/10.1186/2046-4053-3-142>

4 Mathie RT, Ulbrich-Zürni S, Viksveen P, Roberts ER, Baitson ES, Legg LA, Davidson JRT. Systematic Review and Meta-Analysis of Randomised, Other-than-Placebo Controlled, Trials of Individualised Homeopathic Treatment. *Homeopathy*. 2018 Nov;107(4):229-243. doi: 10.1055/s-0038-1667129. Epub 2018 Aug 18. PMID: 30121049.

5 Shang A, Huwiler-Müntener K, Nartey L, Jüni P, Dörig S, Sterne JA, Pewsner D, Egger M. Are the clinical effects of homeopathy placebo effects? Comparative study of placebo-controlled trials of homeopathy and allopathy. *Lancet*. 2005 Aug 27-Sep 2;366(9487):726-32. doi: 10.1016/S0140-6736(05)67177-2. PMID: 16125589.

6 Kleijnen J, Knipschild P, ter Riet G. Clinical trials of homeopathy. *BMJ*. 1991 Feb 9;302(6772):316-23. doi: 10.1136/bmj.302.6772.316. Erratum in: *BMJ* 1991 Apr 6;302(6780):818. PMID: 1825800; PMCID: PMC1668980.

7 Melchart D, Eitel F, Hedges LV, Jonas WB. Are the clinical effects of homeopathy placebo effects? A meta-analysis of placebo-controlled trials. *Lancet*. 1997 Sep 20;350(9081):834-43. doi: 10.1016/S0140-6736(97)02293-9. Erratum in: *Lancet* 1998 Jan 17;351(9097):220. PMID: 9310601.

8 Linde K, Scholz M, Ramirez G, Clausius N, Melchart D, Jonas WB. Impact of study quality on outcome in placebo-controlled trials of homeopathy. *J Clin Epidemiol*. 1999 Jul;52(7):631-6. doi: 10.1016/S0895-4356(99)00048-7. PMID: 10391656.

9 Cucherat M, Haugh MC, Gooch M, Boissel JP. Evidence of clinical efficacy of homeopathy. A meta-analysis of clinical trials. HMRAG. Homeopathic Medicines Research Advisory Group. *Eur J Clin Pharmacol*. 2000 Apr;56(1):27-33. doi: 10.1007/s002280050716. PMID: 10853874.

10 Weiermayer, P; Frass, M.; Peinbauer, T.; Ellinger, L.; De Beukelaer, E. Evidence-Based Human Homeopathy and Veterinary Homeopathy. Comment on Bergh et al. A Systematic Review of Complementary and Alternative Veterinary Medicine: "Miscellaneous Therapies". *Animals* 2021, 11, 3356. *Animals* 2022, 12, 2097. <https://doi.org/10.3390/ani12162097>

11 El Dib RP, Atallah AN, Andrioli RB. Mapping the Cochrane evidence for decision making in health

care. *J Eval Clin Pract*. 2007 Aug;13(4):689-92. doi: 10.1111/j.1365-2753.2007.00886.x. PMID: 17683315.

12 Weiermayer P, Frass M, Peinbauer T, Ellinger L. Evidenzbasierte Veterinär-/Homöopathie und ihre mögliche Bedeutung für die Bekämpfung der Antibiotikaresistenzproblematik – ein Überblick [Evidence-based homeopathy and veterinary homeopathy, and its potential to help overcome the antimicrobial resistance problem - an overview]. *Schweiz Arch Tierheilkd*. 2020 Oct;162(10):597-615. German, French. doi: 10.17236/sat00273. PMID: 33006555.